



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

----- COPIA -----

Codice Ente: 1 0 3 4 0

DELIBERAZIONE N. 47

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, ESERCIZIO 2011 - QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Bettinsoli Iside Sindaco	X	
2.	Pedersoli Alberto	X	
3.	Bettinsoli Bruno	X	
4.	Bettinsoli Simone	X	
5.	Pintossi Fausto	X	

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **Bagala' Carmelo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **Bettinsoli Iside** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 47

Oggetto: **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, ESERCIZIO 2011 -
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 (*Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*) e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 40 e 48;
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999;
- i CCNL 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008 per il personale dipendente Comparto Regioni Enti Locali;

premesse:

- che il richiamato articolo 40, comma 3, paragrafo II, sancisce che *“la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (...). Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;
- che ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 40: *“le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti”*;
- che l'articolo 48, comma 4, ultimo paragrafo dispone che *“l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura”*;
- che l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale della pubblica amministrazione (ARAN), Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ha definito le seguenti fasi procedurali della contrattazione decentrata integrativa da osservarsi da tutte le amministrazioni del comparto:

- a. nomina del presidente e dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica, a cura della giunta;
- b. quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive a cura della giunta;
- c. costituzione della delegazione di parte sindacale (a tal fine dovrà tenersi conto di tutti i soggetti sindacali previsti dall'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999: RSU e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria);
- d. acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali (la mancata presentazione della piattaforma, comunque, non è di impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali);
- e. svolgimento delle trattative;
- f. sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo;
- g. verifica della compatibilità degli oneri finanziari (a cura dell'organo di revisione contabile: questi verifica la coerenza delle clausole del CDI con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente);
- h. esame della giunta ed (eventuale) autorizzazione alla sottoscrizione;

i. sottoscrizione definitiva del CDI (e trasmissione all'ARAN);

premesso, inoltre, che:

- con deliberazione giuntale 13 dicembre 2011, numero 42 si nominava la delegazione trattante di parte pubblica abilitata allo svolgimento delle trattative ed alla conclusione del Contratto Decentrato Integrativo nella persona del Segretario Comunale;
- si deve provvedere a quantificare in via definitiva le Risorse Decentrate destinate al finanziamento dei contratti decentrati integrativi degli esercizi 2011;

esaminati gli allegati prospetti di determinazione delle **Risorse Decentrate**:

Esercizio 2011

aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004) = 10.876,96 euro;

aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004) = 0,00 euro;

attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili competenti, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare i prospetti di determinazione delle **Risorse Decentrate** per l'**esercizio 2011** di cui si è detto in narrativa ed allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili competenti, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile la presente** (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Il Sindaco
F.to Iside Bettinsoli

Il Segretario Comunale
F.to Dottor Carmelo Bagalà

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(articoli 124 e 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, nonché trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Municipio di Lodrino __30/12/2011__

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dottor Carmelo Bagalà

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Certifico io Segretario Comunale che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio (articolo 134, comma 3);

XX

☒ ovvero è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Lodrino, __30/12/2011__

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dottor Carmelo Bagalà

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io sottoscritto

attesto la conformità della presente copia,

composta da facciate scritte _____, al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Lodrino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ovvero

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

- Utilizzo delle Risorse Decentrate 2011 -

L'anno **duemiladodici** il mese di **febbraio** il giorno 09 a Lodrino (BS) presso la casa municipale, sono comparsi:

da una parte

la **delegazione trattante di parte pubblica** in rappresentanza del Comune di Lodrino, nella persona del Segretario Comunale unico componente della delegazione (deliberazione giuntale di nomina del 13 dicembre 2011, numero 42) autorizzato a sottoscrivere il presente dalla giunta comunale nella seduta del 02 febbraio 2012

dall'altra

la **delegazione delle organizzazioni sindacali** composta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, da:

Rappresentanze Sindacali Unitarie

Eleonora Bettinsoli (CISL - FPS)

e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato: Signor Mauro Scaroni;

richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 (*Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*) e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 40 e 48;
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999;
- i CCNL 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008;

premesso che:

- **vista la contenuta dotazione organica dell'ente, il presente Contratto Decentrato Integrativo, per quanto concerne i criteri di distribuzione delle risorse decentrate, trova applicazione per 4 unità di cui due a tempo parziale (categorie B e C)**;
- il richiamato articolo 40, comma 3, paragrafo II, sancisce che "*la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (...). Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate*";
- ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 40: "*le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti*";

Bettinsoli Eleonora



Be...

41

- l'articolo 48, comma 4, ultimo paragrafo dispone che *"l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura"*;
- l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale della pubblica amministrazione (ARAN), Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ha definito le seguenti *fasi procedurali* della contrattazione decentrata integrativa da osservarsi da tutte le amministrazioni del comparto:

- a. nomina del presidente e dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica, a cura della giunta;
- b. quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive a cura della giunta;
- c. costituzione della delegazione di parte sindacale (a tal fine dovrà tenersi conto di tutti i soggetti sindacali previsti dall'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999: RSU e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria);
- d. acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali (la mancata presentazione della piattaforma, comunque, non è di impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali);
- e. svolgimento delle trattative;
- f. sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo;
- g. verifica della compatibilità degli oneri finanziari (a cura dell'organo di revisione contabile: questi verifica la coerenza delle clausole del CDI con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente);
- h. esame della giunta ed (eventuale) autorizzazione alla sottoscrizione;
- i. sottoscrizione definitiva del CDI (e trasmissione all'ARAN);

tanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

1 – Risorse decentrate

La parti approvano le allegate schede recanti "i criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie" ex articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 (ovvero articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004), dando atto che da tali schede risulta:

Risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004)	10.876,96	Istituti da finanziarsi con le risorse "stabili"	2.567,38
Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004)	0,00	Istituti da finanziarsi con le risorse "variabili"	0,00
		compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	8.309,58
Risorse decentrate	10.876,96	A pareggio	10.876,96

Bett. mol. Pleurise



Beyn

[Handwritten signature]

2 – Compensi diretti ad incentivare la produttività

Le parti convengono di suddividere tra il personale dipendente le risorse destinate ai *compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi* secondo i criteri generali seguenti:

75% di euro 7.320,76 (diminuzione valore per riduzione automatica fondo – art. 9 comma 2-bis d.l. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122)) => ripartizione sulla base all'effettiva presenza in servizio nel corso dell'esercizio: parametro di ponderazione = $(365 - \text{giornate di assenza}) : 365$.

NB) per giornate di assenza si intende ogni giorno di effettiva assenza dal servizio per qualsiasi ragione (ferie, congedi, permessi, malattie, ecc.).

25% di euro 7.320,76 (diminuzione valore per riduzione automatica fondo – art. 9 comma 2-bis d.l. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122)) => suddivisione in seguito a valutazione dei collaboratori (previo contraddittorio con l'interessato) a cura del Segretario Comunale quale responsabile dell'Ufficio Personale di concerto con i responsabili di "Area".

Al termine dell'esercizio, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, si procedono alla valutazione conclusiva dell'operato dei collaboratori, applicando i seguenti criteri generali:

Criteri per il personale di categoria B e C
Capacità di organizzare i processi lavorativi affidati
Puntuale esecuzione delle direttive impartite dal responsabile
Capacità di collaborare e comunicare con i colleghi e con i superiori
Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie e grado di flessibilità nello svolgimento dei compiti d'ufficio
Conoscenza della normativa e degli aspetti tecnici correlati alle mansioni del ruolo ricoperto

3 – Criteri per la progressione economica

Ferma restando la facoltà dell'amministrazione di indire o meno le selezioni, l'accesso alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza è subordinato al possesso del requisito seguente:

valutazione nel biennio precedente (in ciascuno dei due anni di riferimento), secondo i criteri di cui sopra, non inferiore all'75% del massimo punteggio previsto.

Letto dalle parti, queste ritengono il presente conforme agli accordi raggiunti e pertanto lo sottoscrivono.

Eleonora Bettinsoli

Mauro Scaroni

Il Segretario Comunale, Dottor Bagala' Carmelo



RISORSE DECENTRATE 2011
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004
 (Aggiornato al CCNL 31 luglio 2009)

	Risorse stabili:		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 14, comma 4	riduzione <i>una tantum</i> nella misura del 3% delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario.		0,00
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 1,	gli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6 luglio 1995 e s.m.i. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 662/1996, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati articolo 31, comma 2, del CCNL 6 luglio 1995 a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati lettera a) b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità d) qualità della prestazione individuale e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi		3.342,01
lettera b)	Eventuali risorse aggiuntive destinate per l'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'articolo 32 del CCNL 6 luglio 1995 e dall'articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti. articolo 32 CCNL 6 luglio 1995: risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione) ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'articolo 32: minori oneri relativi al personale) articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995, in quanto in possesso dei requisiti, <u>possono incrementare</u>, la già prevista percentuale, di un ulteriore 0,65% del <u>monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995</u>.	Monte salari 1993 = Monte salari 1995 =	84.346,44 0,50% 421,73 0,20% 168,69 90.629,68 0,65% 0,00

Belluno, 10/01/2011



Belli

J.

	Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)		0,60%	0,00
lettera c)	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'articolo 32 del CCNL 6 luglio 1995 e dell'articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL			0,00
lettera f)	I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165: "(...) l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa".			0,00
lettera g)	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del Livello Economico differenziato (LED) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16 luglio 1996			1.431,90
lettera h)	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di euro 774,69 (Lire 1.500.000) di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995 (indennità di direzione e di staff prevista per il personale di VIII qualifica funzionale dall'articolo 45, comma 1, del DPR 333/1990)			0,00
lettera i)	Una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,20% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c). <u>La disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni.</u> Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.			
lettera j)	Un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	Monte salari 1997 =	84.035,42	0,52% 436,98

Felice Baccaro



Bey

L'

lettera l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 5	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili Per gli effetti derivanti dall'incremento stabile delle dotazioni organiche. L'importo è suscettibile di incremento (...) per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche NB) si veda la disciplina dell'articolo 31, comma 2, I e II paragrafo del CCNL 22 gennaio 2004.		1.900,00
CCNL 5 ottobre 2001		Monte salari 1999 =	110.718,26
articolo 4, comma 1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999, di un importo pari allo 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		1,1% 1.217,90
articolo 4, comma 2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		
CCNL 22 gennaio 2004		Monte salari 2001 =	99.432,59
articolo 32, comma 1	Le risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001		0,62% 616,48
articolo 32, commi 2 e 3	<u>Comma 2:</u> "gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo". <u>Comma 3:</u> "enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti".		0,50% 497,16
articolo 32, comma 2 e 7, "Alte professionalità"	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni (di cui al comma 3: limite del 39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'articolo 10 (alte professionalità)		0,20% 198,87

fellusol. Fleaure



Bert

L.

CCNL 9 maggio 2006, articolo 4, comma 1	gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31 dicembre 2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del <u>monte salari dell'anno 2003</u> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	Monte salari 2003 = 96.822,10 0,50% 0,00
CCNL 11 aprile 2008, articolo 8, comma 2	gli enti locali, a decorrere del 31 dicembre 2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del <u>monte salari dell'anno 2005</u> , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	Monte salari 2005 = 107.537,78 0,60% 645,23
		10.876,96

Fell. ind. Eleonora



Bert

L

RISORSE DECENTRATE 2011
Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità
articolo 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004
(Aggiornato al CCNL 31 luglio 2009)

	Risorse variabili:		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 1,	quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'articolo 43 della legge 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:		
lettera d) (così sostituita dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5 ottobre 2001 - Vedi anche l'articolo 119 TUEL)	a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;		0,00
	b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;		0,00
	c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.		0,00
lettera e)	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'articolo 1, comma 57 e seguenti della legge 662/1996 e s.m.i.		
lettera k) (anche articolo 4, comma 3, del CCNL 5 ottobre 2001)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale da utilizzarsi decondo la disciplina dell'articolo 17 (corrispettivi ed incentivi per la progettazione, articolo 92 decreto legislativo 163/2006; ICI, compensi incentivanti al personale addetto, articolo 59, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 446/1997; compensi ISTAT; sanatoria edilizia; ecc.).		
lettera m)	gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'articolo 14		
lettera n)	solo per la CCIAA		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 2,	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, <u>del monte salari dell'anno 1997</u> , esclusa la quota della dirigenza	Monte salari 1997 =	84.035,42
			1,20% 0,00

*Pettinato
Pleuro*



Bart

L.

comma 4	Gli importi previsti dall'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999, comma 1, lettere a) e b) a dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 5	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili Per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività del CCNL 1° aprile 1999 (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004)		0,00
CCNL 14 settembre 2000, articolo 54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi		
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 6	Per i soli enti del comparto diversi da enti locali, camere di commercio e regioni = incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa		
CCNL 9 maggio 2006, articolo 4, comma 2	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3 (comuni capoluogo di aree metropolitane) incrementano dal 31 dicembre 2005 ed a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al <u>monte salari dell'anno 2003</u>, esclusa la quota della dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,30%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,30% ed un massimo dello 0,70% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Monte salari 2003 =	96.822,10 0,00% 0,00 0,00% 0,00

Felluso
Elcance



Burn

L.

CCNL 11 aprile 2008, articolo 4, comma 3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4 (comuni capoluogo di aree metropolitane) possono incrementare a decorrere dal 31 dicembre 2007 ed a valere per l'anno 2008 le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 dei valori percentuali calcolati con riferimento al <u>monte salari dell'anno 2005</u>, esclusa la quota della dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,30%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Monte salari 2005 =	107.537,78
			0,00% 0,00
			0,00% 0,00
			0,00

Pett. real.
B. Casare



Berl

L

Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (2011)

	destinazione:	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 33	indennità di comparto 1) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto. 2) L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. 3) L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare 4) (...) a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'articolo 31, comma 2. 5) Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riasquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti	2.138,28
articolo 34	progressioni orizzontali Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'articolo 5 del CCNL del 31 marzo 1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2 (risorse stabili). E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999 (vincolo del cd. <i>costo medio ponderato</i>)	429,10
CCNL 31 marzo 1999, articolo 7, comma 7	Altri istituti contrattuali a carattere "stabile" (Relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 2004) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31 marzo 1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	0,00
CCNL 14 settembre 2000, articolo 31, comma 7 e CCNL 5 ottobre 2001, articolo 6	incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido	0,00
	istituti da finanziarsi con risorse stabili - totale	2.567,38

	CCNL 1° aprile 1999, articolo 17	
lettera f) - CCNL 9 maggio 2006, articolo 7	compensare esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL 31 marzo 1999. compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative compenso in misura non superiore a 2.500 euro lordi.	
	categoria B	0,00
	categoria C	0,00
	categoria D	0,00

Bettinelli
Bleauoc



Bettinelli

L.

	destinazione:	
	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di (massimo 300 euro lordi):	
lettera i)	ufficiale di stato civile e anagrafe	0,00
	ufficiale elettorale	0,00
	responsabile dei tributi	0,00
	compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici	0,00
	addetti uffici per le relazioni con il pubblico	0,00
	formatori professionali	0,00
	funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	0,00
	personale addetto ai servizi di protezione civile	0,00
lettera c)	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche	0,00
lettera d)	indennità di turno (articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
	indennità di rischio (articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2006)	0,00
	indennità di reperibilità (articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
	maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
	orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 38 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni <i>particolarmente disagiate</i> da parte del personale delle categorie A, B, C	
lettera g)	specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'articolo 15, lettera K, del CCNL 1° aprile 1999 (" <i>risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati...</i> ").	
comma 3	indennità di lire 1.500.000 prevista dall'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995, a tutto il personale della ex qualifica 8 ^a che ne beneficiava al 1° aprile 1999 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa (...). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita (risorse stabili).	
comma 7	incentivazione di processi di mobilità, compensi <i>una tantum</i>	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 7	alte professionalità (articolo 10 del CCNL 22 gennaio 2004)	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 37	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi 1) l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettere a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. 2) i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti. 4) non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.	8.309,58
istituiti da finanziarsi con risorse variabili e con l'eventuale eccedenza di stabili - totale		8.309,58

Pettinelli
Rosario



Burk

L.

Scheda Informativa 1: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2 di 2

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

*8	Indicare il numero di contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	numero contratti 1
9	Indicare il totale delle somme trattenute ai dipendenti nell'anno di rilevazione per le assenze per malattia in applicazione dell'art. 71 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133/2008.	valore 317
10	Indicare il numero delle unità rilevate in tabella 1 tra i "presenti al 31.12" che appartengono alle categorie protette (Legge n.68/99).	numero unità
11	Indicare il totale delle somme trattenute ai dipendenti in applicazione dell'art. 9, comma 2, del d.l.78/2010 convertito in legge 122/2010	valore
12	Unità di personale trattenute in servizio nell'anno ex art. 16, comma 1, del d.lgs. 503/1992 e s.m.	numero unità
13	Non compilare	
30	A quanto ammonta la spesa sostenuta nell'anno dall'ente per l'acquisto dei buoni lavoro (voucher) per prestazioni di lavoro occasionale accessorio?	valore
31	Quanti sono i dipendenti al 31.12 in aspettativa per dottorato di ricerca con retribuzione a carico dell'amministrazione ai sensi dell'art. 52 comma 57 della Legge 448/2001 (L.F. 2002)?	numero unità
32	Quante persone sono state impiegate nell'anno (a tempo determinato, con co.co.co. o con Incarichi) il cui costo è totalmente sostenuto con finanziamenti esterni dell'unione europea o di privati?	numero unità
33	Indicare il numero delle unità rilevate in tabella 1 tra i "presenti al 31.12" che risultavano titolari di permessi per Legge n. 104/92	numero unità
34	Indicare il numero delle unità rilevate in tabella 1 tra i "presenti al 31.12" che risultavano titolari di permessi ai sensi dell'art. 42, c.5 D.Lgs. 151/2001	numero unità

NOTE E CHIARIMENTI ALLA RILEVAZIONE (max 500 caratteri)

Contrassegnare le tabelle della rilevazione che verranno compilate

CoCoCo	SI_1A	T1	T2	T2A	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12	T13	T14	T15	SI2
☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒

*Il Responsabile
Pellegrino*

SCHEDA INFORMATIVA 2 MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

**Scheda unificata ex art. 40 bis, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001
e art. 67, comma 9, d.l. n. 112/2008 convertito nella legge n.133/2008**

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE

FONDO: LE DOMANDE SEGUENTI SONO RELATIVE AL FONDO COMUNICATO IN TABELLA 15

	giorno (gg)	mese (mm)	anno (aaaa)
Data atto costituzione Fondo/i per la contrattazione integrativa 2011:	9	2	2012
Data della certificazione positiva dei revisori dell'accordo annuale:	2	2	2012
Data entrata in vigore dell'Accordo annuale vigente:	9	2	2012

	VALORI
1 Anno di riferimento dell'accordo annuale vigente alla data di compilazione o aggiornamento della presente scheda	2011
2 Importo totale fondo 2010 (ivi comprese le progressioni economiche orizzontali eventualmente contabilizzate a bilancio)	10.877,00
3 Importo totale fondo 2011 (ivi comprese le progressioni economiche orizzontali eventualmente contabilizzate a bilancio)	9.888,00
4 (eventuale) Percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare RGS 12/2011 (nota bene non va inserito il segno "-")	9,09%
5 Non compilare	
6 Totale fondo 2010 non rilevante ai fini della verifica limite 2010 ex art. 9 c. 2-bis L. 122/10 (sommare le voci 2010 rilevanti a questo fine, es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	
7 Totale fondo 2011 non rilevante ai fini della verifica limite 2010 ex art. 9 c. 2-bis L. 122/10 (sommare le voci 2011 rilevanti a questo fine, es. economie, conto terzi, progettazioni ecc.)	0,00
8 Non compilare	

POSIZIONI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

	VALORI	
9 Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del fondo		
10 Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del bilancio	15.560,00	
11 Non compilare		
12 Non compilare		
13 L'affidamento delle nuove posizioni organizzative dell'anno è avvenuta con la scelta del dirigente sulla base di incarichi predeterminati?	SI ☐	NO ☒
14 Attraverso un bando ed una successiva procedura comparativa?	☐	☒
15 Per scelta dell'organo politico?	☒	☐
16 Sulla base di altri fattori?	☐	☒
17 Dettaglio delle posizioni organizzative in essere al 31.12	N. posizioni 2	Valore unitario 8187

PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

51 E' stata preventivamente verificata la sussistenza del requisito di cui all'art. 9, comma 1 del CCNL 11/04/2008 ai fini delle progressioni orizzontali secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999?

SI	NO
☒	☐

52 E' stata rispettata la disposizione di cui all'art. 9, comma 21, d.l. 78/2010?

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

53 Non compilare

--	--

54 Non compilare

55 Non compilare

56 Non compilare

57 Non compilare

58 Non compilare

59 Non compilare

60 Non compilare

VALORI

61 Nell'ambito delle procedure per le progressioni orizzontali, quanti sono stati i dipendenti che vi hanno concorso?

62 Progressioni orizzontali effettuate nell'anno di rilevazione (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell' Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente)

63 Area A /Categoria A / Fascia I

64 numero progressioni

65 Percentuale

66 Area B /Categoria B / Fascia II

67 numero progressioni

68 Percentuale

69 Area C /Categoria C / Fascia III

70 numero progressioni

71 Percentuale

72 Area D /Categoria D

73 numero progressioni

74 Percentuale

75

76 Non Compilare

77 Non Compilare

78

79 Non Compilare

80 Non Compilare

Totale progressioni orizzontali effettuate

PRODUTTIVITA' REGOLATA DALL'ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE

81 Non compilare

82 Non compilare

83 Non compilare

84 Non compilare

85 Non compilare

VALORI

86 Importo totale destinato alla produttività individuale che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse

7.321,00

87 Importo totale destinato alla produttività collettiva che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse

88 Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2011 superiore o uguale al 90% del massimo attribuito

3,00

89 Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2011 compresa fra 60% e 90% del massimo attribuito)

90 Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2011 inferiore o uguale al 60% del massimo attribuito

91 Non compilare

92 Non compilare

93 Non compilare

94 Non compilare

95 Non compilare

96 Non compilare

97 Non compilare

RILEVAZIONE CEPEL

28 Non compilare

29 Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 CCNL 31/03/1999)?

30 In forma singola

31 In forma associata

32 Non compilare

33 Non compilare

34 Non compilare

35 Non compilare

36 Non compilare

37 Non compilare

38 Non compilare

39 Non compilare

40 Non compilare

41 Non compilare

42 Non compilare

43 Qual'è il valore massimo in perc. dell'indennità di risultato rispetto all'indennità di posizione (art. 10, comma 3 CCNL 31/03/1999)?

25,00

45 Non compilare

46 Non compilare

47 Non compilare

48 Non compilare

49 Non compilare

50 Non compilare

SI NO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

In questo spazio l'organo di controllo può inserire notizie aggiuntive o commenti (max 500 caratteri)

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Anno 2020

Tabella 15 - FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE

COMUNE DI LODRINO

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)				Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)			
Descrizione	Codice	Importo	Descrizione	Codice	Importo		
Fondo unico per le risorse fisse decentrate			Fondo unico per le risorse decentrate				
aventi carattere di certezza e stabilità			Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	5.801	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	2.138		
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	F61G	1.313	PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	U255	429		
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	1.218	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893			
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	645	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	U08A			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	F70A		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	U257			
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	F64G		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A			
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F81H		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A			
INCREM PER PROC DEC. TO TRAS F UNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	F82H		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998			
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F83H	1.900	Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to		2.567		
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919		Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to				
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F998		PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515			
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F84H		POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885			
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	F85H	-989	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	U11A			
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	U254			
Totale Risorse fisse		9.888	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252			
Risorse variabili			PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	7.321		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART.43 L.449/97)	F50H		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995			
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F51H		Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to		7.321		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930		(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
REC. EV. ICI (ART.3 C.57 L662/96, ART.59 C.1 L P DLGS446/97)	F928		RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994			
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	F929		ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262			
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	F926		Totale Destinazioni ancora da regolare				
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALLENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H						
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931						
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	F925						
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932						
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933						
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995						
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999						
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F89H						
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F90H						
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H						
Totale Risorse variabili							
Totale		9.888	Totale		9.888		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

(**) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.